

Trasformare i conflitti, convivere nelle diversità.

Teorie e pratiche per un'educazione nonviolenta e inclusiva

Corso di alta formazione e co-progettazione didattica nell'ambito dell'iniziativa GEA

Durata totale: **40 ore** (28 online, 12 in presenza)

SCHEDA DIDATTICA

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI

Trasformare i conflitti e convivere nelle diversità sono due competenze di cittadinanza globale sempre più essenziali, che il sistema educativo e le comunità educanti sono chiamati a sviluppare nelle giovani generazioni, se vogliono assolvere al proprio ruolo di emancipazione sociale. Il personale della scuola e degli enti del terzo settore impegnati in attività formative dovrebbe integrare, nelle proprie attività, teorie e pratiche di educazione nonviolenta e inclusiva: occorre saper individuare e prevenire la diffusione di stereotipi, pregiudizi, discriminazioni e violenze legate a classe, "razza", nazionalità, genere, orientamento sessuale e abilità.

A questo scopo, il metodo più efficace è quello di promuovere in classe e nei contesti formativi non formali esperienze significative attraverso modalità creative e laboratoriali, così da coltivare nei/nelle giovani lo spirito critico e la capacità di mettersi in discussione, di sviluppare empatia verso gli altri e le altre, di incentivare la cooperazione e la solidarietà.

Il Corso di Alta Formazione e Co-Progettazione Didattica "Trasformare i conflitti, convivere nelle diversità. Teorie e pratiche per un'educazione nonviolenta e inclusiva" si propone di offrire conoscenze e sviluppare abilità e competenze per rispondere a queste esigenze. Inoltre, per offrire uno strumento utile di riflessione e di lavoro, il corso prevede la co-progettazione di un manuale pensato per formatori e formatrici che vogliono praticare con successo un'educazione nonviolenta e inclusiva.

DESTINATARI

Il corso si rivolge a: 1) personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo in servizio presso istituti scolastici di ogni ordine e grado; 2) operatori e operatrici dell'associazionismo e del terzo settore; 3) tutti e tutte coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze e competenze nell'ambito dell'educazione nonviolenta e inclusiva.

METODOLOGIA

Il corso adotta una metodologia interdisciplinare, multidisciplinare e teorico-pratica. La sessione formativa online alterna momenti di lezione più frontale, in cui vengono presentati i principali quadri teorici in materia di analisi e trasformazione dei conflitti, decostruzione e prevenzione di stereotipi, pregiudizi, discriminazioni, violenza, a momenti più operativi e interattivi, in cui vengono presentate buone pratiche di educazione nonviolenta. I laboratori di co-progettazione in presenza adottano un metodo partecipativo, allo scopo di far emergere bisogni formativi ed esperienze significative intorno a cui costruire un manuale di educazione nonviolenta per la trasformazione dei conflitti. La sessione co-progettuale online adotta anch'essa una modalità partecipativa, unita a momenti di presentazione più formale di quadri teorici, unità e percorsi didattici, allo scopo di concordare struttura e contenuti del manuale.

PROGRAMMA E CALENDARIO

Sessione formativa online (21 ore)

Lunedì 15 aprile, ore 15-18

Introduzione ai concetti e alle pratiche della pedagogia nonviolenta

Federico Oliveri, Università di Pisa e Camerino

Usare i giochi cooperativi per educare alla trasformazione nonviolenta dei conflitti

Gloria Vitaioli, Cooperativa sociale Educazione ai Diritti dell'Infanzia (EDI)

Martedì 23 aprile, ore 15-18

Stereotipi, pregiudizi, discriminazioni, violenza in prospettiva intersezionale

Federico Oliveri, Università di Pisa e Camerino

Storytelling partecipativo per praticare ascolto ed empatia e sviluppare consapevolezza sugli stereotipi

Ilaria Olimpico, formatrice indipendente

Martedì 30 aprile, ore 15-18

Laboratori maieutici per la gestione delle emozioni e la decostruzione dei pregiudizi

Milady Cordaro, Anthony Dimasi, Servizio Civile Universale presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace, Università di Pisa

Venerdì 10 maggio, ore 15-18

Teorie, strumenti e buone prassi per educare alle differenze: il genere e i generi

Carlotta Monti, Rete Educare alle Differenze Pisa

Venerdì 17 maggio, ore 15-18

Teorie, strumenti e buone prassi per educare alle differenze: orientamenti sessuali e identità

Daniele Serra, Rete Educare alle Differenze Pisa

Lunedì 20 maggio, ore 15-18

Contrastare vecchi e nuovi razzismi nel processo formativo (titolo esatto da stabilire)

Federico Oliveri, Università di Pisa e Camerino

Lunedì 27 maggio, ore 15-18

Integrare l'esperienza delle persone con disabilità, anche in prospettiva di genere, nel processo formativo

Simona Lancioni, Informare un'H, Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli

* * *

Sessione laboratoriale in presenza (12 ore)

Due incontri di 6 ore il 21 e il 22 giugno, dalle ore 10 alle ore 13, e dalle ore 14 alle ore 17, dedicati a co-progettare un **manuale di educazione nonviolenta e inclusiva per formatori e**

formatrici in ambito scolastico e non. Gli incontri si svolgeranno a Lecce, presso la sede del Gruppo Umana Solidarietà/GUS in via Regina Elena 1/b.

Sessione co-progettuale online (7 ore)

13 settembre, ore 15-18.30

Follow-up dei laboratori di co-progettazione del manuale

a cura di Federico Oliveri

27 settembre, ore 15-18.30

Finalizzazione dell'attività di co-progettazione del manuale

a cura di Federico Oliveri

PROFILO DEI FORMATORI E DELLE FORMATRICI

Federico Oliveri, PhD in Discipline filosofiche alla Scuola Normale Superiore di Pisa, svolge attività di ricerca e formazione in tema di cittadinanza, diritti, migrazioni, razzismi, discorsi d'odio, applicando teorie e metodi di filosofia, sociologia e antropologia del diritto. Insegna Filosofia della pace nel corso di laurea in Scienze per la Pace dell'Università di Pisa e Informatica giuridica nel corso di laurea in Scienze Giuridiche per l'Innovazione organizzativa e la Coesione sociale dell'Università di Camerino.

Gloria Vitaoli, laureata in Gestione e mediazione dei conflitti all'Università di Firenze, è specializzata nella formazione alla gestione costruttiva dei conflitti, nei processi partecipativi e inclusivi e nella didattica basata su giochi cooperativi. Ha collaborato come formatrice con il CISP e come coordinatrice educativa per il Progetto nazionale "Fuoriclasse in Movimento" di Save the Children, per favorire il benessere e prevenire la dispersione scolastica attraverso processi partecipativi e didattica inclusiva.

Ilaria Olimpico, laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Orientale di Napoli, è facilitatrice di arti sociali e trainer di focusing e lavora da più di dieci anni in programmi di educazione alla pace e all'intercultura. Collabora con il CISP, l'Università di Firenze e l'University of Applied Science di Würzburg (FHWS). Nel suo lavoro integra Focusing, Social Presencing Theatre, Storytelling partecipativo ed Estetica dell'Oppress@ per accompagnare persone e gruppi in processi di consapevolezza e co-apprendimento.

Carlotta Monti si occupa di formazione in ambito di educazione non formale sulle tematiche inerenti i generi, la sessualità, la violenza di genere e i diritti umani. Lavora in ambito scolastico con ragazze e ragazzi dai 4 ai 18 anni, con docenti e personale ATA; conduce inoltre training con gruppi informali. Nel 2014 ha contribuito a fondare la rete informale di

associazioni RED (Rete educare alle differenze Pisa), che si occupa di portare dalla scuola alla piazza i temi dell'educazione alle differenze. È formatrice ed educatrice in Arciragazzi e fa parte dell'Associazione Casa della donna, con il ruolo di progettista e coordinatrice nel settore educativo e culturale.

Daniele Serra, PhD in Matematica e Post-Doc all'Università di Pisa, è Presidente di PinkRiot Arcigay Pisa e responsabile per la programmazione delle attività di formazione nelle scuole.

Simona Lancioni, sociologa, è responsabile del centro "Informare un'h" di Peccioli, Pisa, organizzazione dedita all'informazione, la documentazione, la formazione e la sensibilizzazione in tema di disabilità. Si occupa, in particolare, di multidiscriminazioni e forme di violenza che interessano le donne con disabilità.

CONTATTI

Federico Oliveri

Responsabile scientifico del corso

Email: federico.oliveri@cisp.unipi.it

Segreteria didattica e amministrativa

Email: segreteria@pace.unipi.it

Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace - Università di Pisa

Via del Collegio Ricci, 10

56126 Pisa

Email: segreteria@pace.unipi.it

Sito: www.cisp.unipi.it



*Corso realizzato nell'ambito del Sistema di gestione qualità
certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015*